

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 12/B1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/04 - DIRITTO COMMERCIALE - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' ROMA TRE

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

Il giorno 10 febbraio 2020 alle ore 15.00 si è riunita presso il Dipartimento di Giurisprudenza la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 1437/2019 del 1° agosto 2019, nelle persone di:

Prof. Niccolò Abriani, Presidente;
Prof. Andrea Guaccero, Segretario;
Prof. Marco Maugeri.

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e, tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione, dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5, comma 2, D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, prende atto che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. tre (3) e precisamente:

- 1) Domenico Bonaccorsi di Patti
- 2) Matteo Gargantini
- 3) Giulio Sandrelli

e, come stabilito nella riunione del 10 gennaio 2020, data la loro numerosità, inferiore a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione quindi procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 10 gennaio 2020.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 10 gennaio 2020. Le pubblicazioni che, ai sensi di

quanto sopra, non possono essere valutate sono indicate con riferimento a ciascun candidato nell'Allegato C.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione e fermo quanto appena rilevato, tiene conto delle pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato A).

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C).

Alle ore 18.45, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (Allegato C), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 21 febbraio 2020 alle ore 15.30 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 10 febbraio 2020

LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Niccolò Abriani, Presidente

F.to Prof. Andrea Guaccero, Segretario

F.to Prof. Marco Maugeri

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO:

Domenico BONACCORSI DI PATTI

Titoli e curriculum

Con riguardo ai titoli prodotti, il candidato:

- ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia in Diritto commerciale (2014) e in Diritto dell'economia (2018);
- ha svolto attività didattica a livello universitario in Italia quale docente a contratto di Diritto commerciale (2018/2019 e 2019/2020), Diritto bancario e delle assicurazioni (2008/2009 e 2009/2010), Diritto bancario (2005/2006 e 2006/2007) e Diritto dei mercati finanziari (2005/2006 e 2006/2007);
- ha partecipato a un gruppo di ricerca;
- è stato titolare di un assegno di ricerca in Diritto commerciale (2004-2008);
- è dottore di ricerca in Diritto dell'economia (2000);
- è componente di comitati di redazione di riviste giuridiche;
- ha partecipato quale relatore a convegni di carattere professionale.

Il candidato è in possesso del titolo di dottore di ricerca, ha svolto attività didattica in atenei italiani, ha partecipato a un gruppo di ricerca di un'università nazionale ed è stato relatore in soli convegni nazionali di carattere professionale. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia in Diritto commerciale.

Produzione scientifica

Il candidato presenta 15 pubblicazioni, tra cui due monografie, oltre alla tesi di dottorato.

Con riguardo alla produzione scientifica, essa presenta il carattere della continuità ed è prevalentemente concentrata su tematiche relative all'impresa assicurativa e al diritto concorsuale.

La monografia del 2019, in tema di compensazione nelle procedure di crisi d'impresa, inserita in una collana editoriale di rilievo nazionale, affronta una tematica complessa e largamente dibattuta, dimostrando adeguata consapevolezza delle problematiche, completa analisi dei molteplici orientamenti dottrinali e giurisprudenziali e capacità di proporre soluzioni alle questioni problematiche via via affrontate.

La monografia del 2013, in tema di profili concorrenziali nel mercato assicurativo, non edita in collana editoriale, affronta un tema innovativo, dimostrando capacità di ricerca e di analisi delle molteplici fonti operanti nel settore, evidenziandone i numerosi profili problematici.

Con riguardo all'ulteriore produzione, essa è costituita in maggioranza da note a sentenza e partecipazione a commentari. Tutti i lavori minori sono comunque pubblicati in riviste e volumi di rilievo nazionale. In tale produzione si segnala in particolare l'ampio lavoro del 2018 in materia di disciplina antitrust nel mercato assicurativo, che effettua un'analisi particolarmente approfondita della tematica, pur parzialmente sovrapponendosi alle tematiche affrontate nel lavoro monografico del 2013. Il metodo seguito, anche nei lavori minori, è comunque sempre apprezzabile per rigore e capacità di analisi e approfondimento di ricerca. La tesi di dottorato è ampia, ben documentata e affronta una tematica allora innovativa.

Giudizio complessivo

Il candidato, che ha maturato adeguata esperienza didattica, esibisce una produzione scientifica che dimostra continuità nella ricerca, anche affrontando e sviluppando tematiche impegnative, approfondite con rigore metodologico.

CANDIDATO:
Matteo GARGANTINI

Titoli e curriculum

Con riguardo ai titoli prodotti, il candidato:

- ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia in Diritto dell'economia (2013);
- ha svolto attività didattica a livello universitario in Italia e all'estero quale Assistant Professor, Università di Utrecht (dal 2019), titolare di *Law and Economics of Market Regulation* e *Government Law and Regulation*, nonché quale docente a contratto di *European Banking and Financial Law* (dal 2013/2014), di Diritto pubblico dell'economia (2018/2019), di *Market Law and Regulation* (2016/2017 e 2017/2018), di *European Banking and Financial Law* (2016/2017), di *European Securities Law* (2016/2017) e di Diritto del commercio internazionale (2014/2015 e 2016/2017);
- è stato Senior Research Fellow al Max Planck Institute Luxembourg (2013-2016);
- è dottore di ricerca in Diritto ed economia (2010);
- ha partecipato a diversi gruppi di ricerca internazionali;
- è stato relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali.

Il candidato è in possesso del titolo di dottore di ricerca, ha svolto attività didattica in atenei italiani e stranieri ed è Assistant Professor nell'Università di Utrecht. Ha partecipato a diversi gruppi di ricerca presso istituzioni internazionali ed è stato relatore in numerosi convegni scientifici sia nazionali sia internazionali. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia in Diritto dell'economia.

Produzione scientifica

Presenta 15 pubblicazioni, tra cui una monografia, oltre alla tesi di dottorato. La pubblicazione n. 4 ("*The Overarching Duty to Act in the Best Interest of the Client in MiFID II*") non può essere valutata in quanto si tratta di lavoro imputato a più autori per il quale non risulta in sede di pubblicazione la porzione di ciascuno attribuibile al candidato (v. verbale n. 1).

La produzione scientifica si connota per intensità e continuità, in ambito tanto nazionale quanto internazionale. Essa si concentra nelle aree del diritto societario, dell'impresa bancaria e dei mercati finanziari.

La monografia del 2012, inserita in una collana editoriale di rilievo nazionale, affronta, con profondità di analisi, completezza di ricerca e metodo comparatistico, una tematica di particolare rilievo dal punto di vista tanto sistematico quanto pratico, cioè identificazione e legittimazione dell'azionista al voto assembleare in un regime di dematerializzazione azionaria e gestione accentrata, proprio delle società quotate. Il candidato dimostra sia ottima padronanza degli strumenti di indagine, analisi e critica nell'ambito delle categorie generali sia originalità e autonomia di pensiero nell'individuazione delle soluzioni prescelte.

Con riguardo all'ulteriore produzione, essa è costituita essenzialmente da articoli e saggi pubblicati su primarie riviste nazionali e internazionali e volumi collettanei, uno dei quali internazionale, e si connota per rigore metodologico, ampiezza di ricerca e maturità nell'argomentazione. Si segnalano in particolare i due ampi saggi, sulle procedure di risoluzione bancaria del 2019 e sul rapporto tra azione

di concerto e coordinamento tra soci del 2014. La tesi di dottorato è ampia, dotata di un corredo bibliografico completo e originale nello svolgimento.

Giudizio complessivo

Il candidato dimostra di avere maturato una esperienza didattica e di ricerca considerevole, anche a livello internazionale in rinomate istituzioni. La produzione scientifica rivela continuità nella ricerca, attenzione al dibattito comparatistico e originalità nell'individuazione e nello sviluppo delle tematiche affrontate.

CANDIDATO:
Giulio SANDRELLI

Titoli e curriculum

Con riguardo ai titoli prodotti, il candidato:

- ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia in Diritto commerciale (2018);
- ha svolto attività didattica a livello universitario in Italia quale docente a contratto di Diritto dei mercati e degli strumenti finanziari (dal 2009/2010 al 2018/2019), di *Comparative Business and European Law* (dal 2010/2011), di Diritto commerciale (dal 2013/2014) e di *Financial Institutions and Markets Law* (2013/2014);
- è stato titolare di un assegno di ricerca (2011-2015);
- è dottore di ricerca in Diritto dell'impresa (2011);
- ha svolto attività di ricerca presso qualificati istituti, sia in Italia sia all'estero;
- è componente del comitato di redazione di una rivista giuridica;
- è stato relatore a convegni nazionali.

Produzione scientifica

Presenta 14 pubblicazioni, tra cui una monografia, oltre alla tesi di dottorato. Le pubblicazioni nn. 2 e 4 ("*O Tell Me The Truth About Bail-In: Theory and Practice*" e "*Classes of shares and voting rights in the history of Italian corporate law*") non possono essere valutate in quanto si tratta di lavori imputati a più autori per i quali non risulta in sede di pubblicazione la porzione di ciascuno attribuibile al candidato (v. verbale n. 1).

Con riguardo alla produzione scientifica, essa si dimostra intensa e continua ed è concentrata prevalentemente nell'ambito del diritto societario e dei mercati finanziari.

La monografia del 2017, inserita in una collana editoriale di rilievo nazionale, affronta il tema della dissociazione tra titolarità azionaria e legittimazione al voto assembleare, prendendo in considerazione le diverse ipotesi, convenzionali e legali, in cui tale situazione di c.d. *decoupling* può avere luogo. Ricerca e analisi sono accurate sia con riguardo al diritto italiano, sia con riguardo all'ordinamento UE e ai principali ordinamenti stranieri. Il candidato dimostra piena padronanza degli strumenti di indagine e maturità nell'approccio critico e nella proposizione di soluzioni elaborate con originalità.

Con riguardo all'ulteriore produzione, essa è costituita da articoli e saggi pubblicati su primarie riviste nazionali e volumi collettanei, oltre ad alcuni commentari. In essa il candidato dimostra piena padronanza del metodo di ricerca e analisi, rigoroso approccio alle problematiche trattate e allo svolgimento dei passaggi argomentativi nella ricerca delle soluzioni, che si connotano per originalità di pensiero. Tra i lavori si collocano in evidenza il saggio del 2015 sulla nozione di OICR e quello del 2012 sui derivati nelle opa. La tesi di dottorato è ampia, assai documentata con riferimento sia alle fonti nazionali sia a quelle straniere e perviene a conclusioni originali.

Giudizio complessivo

Il candidato dimostra di avere maturato una buona esperienza didattica e di ricerca in ambito nazionale. La produzione scientifica rivela continuità nella ricerca, attenzione al dibattito comparatistico con attento utilizzo del relativo metodo e sensibilità per temi innovativi, sviluppati con originalità.

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.